

punta rotonda, in altri impuntiti; chi coi tacchi molto bassi, chi coi tacchi alti; in qualche Provincia bisogna, che l'imbocatura sia molto aperta, e come può vederfi in *d* (Fig. 12.); in altre si usa più piccola, come in *b e*: si vede in *a* il taglio d'uno zoccolo.

Di mano a mano che gli zoccoli son fatti, si mettono nella stanza disposti a suoli, e si cuoprono di scheggie, acciocchè non si fendano.

Ogni arte ha le sue malizie per nascondere i difetti. Se mai per sorte vi fosse un nodo, il quale formasse un buco, ciò basterebbe per fare scartare un paio di zoccoli; e per rimediare a questo difetto l'artefice lo tura talmente, che bisogna guardarli ben fissi per accorgersene; e per far ciò egli prende la seconda scorza verde degli Olmi giovani, la pesta sopra un tavolone, e ne fa una specie di pasta, con cui ritura il buco; e poi di sopra vi va ripassando un ferro caldo, ed in tal guisa riesce difficile il conoscere il difetto, quando lo zoccolo è affummicato.

Una volta, o due la settimana si affummicano gli zoccoli, ed ecco come si fa: Si ficano in terra quattro grossi pioli, i quali formano un quadrato di 6 in 7 piedi per parte. Questi pioli spuntano da terra 18. pollici incirca; in testa ai detti pioli, alle due estremità del quadrato, si fermano due forti pertiche, sopra di cui si mettono per traverso altre pertiche meno forti, le quali formano una specie di solajo, sopra di cui si accomodano quattro file di zoccoli uno sopra dell'altro; se si mettono cinque file, l'ultima si affummicca malamente.

Si accomodano gli zoccoli l'uno attaccato all'altro colla punta in alto, col tacco basso, di modo che sieno alcun poco inclinati dalla parte dell'imbocatura, acciocchè il fumo, ed il calore possano meglio internamente penetrare: si osserva lo stesso ordine nelle quattro file. Si dispongono la sera in tal guisa gli zoccoli, e nella notte si accende per di sotto un fuoco di scheggie verdi, le quali mandano molto fumo appena facendo fiamma: la quale operazione si fa di notte per poter meglio vedere i progressi del fuoco; poichè di giorno vi sarebbe gran pericolo di dar fuoco alli zoccoli.

Si affummicano ordinariamente quattro grosse di zoccoli alla volta, e per far ciò basta un'ora e mezzo, o due ore.

Il fine per cui si fa questa operazione, non è solamente acciocchè gli zoccoli non si squarcino, ma d'indurire anche il legno, e per dargli un colore; perchè se dopo si esponessero all'aria calda gli zoccoli affummicati, molto si squarcerebbero; ma siccome il legno è sottile, s'impedisce, che si fendano col  
tener-